Nathalie Mauriac Dyer, *Proust inachevé. Le dossier «Albertine disparue»*

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33582>

DOI: 10.4000/studifrancesi.33582

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2005

Paginazione: 673

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «Nathalie Mauriac Dyer, *Proust inachevé. Le dossier «Albertine disparue»*», *Studi Francesi* [Online], 147 (XLX | III) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/33582> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.33582>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Nathalie Mauriac Dyer, *Proust inachevé. Le dossier «Albertine disparue»*

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

NATHALIE MAURIAC DYER, *Proust inachevé. Le dossier «Albertine disparue»*, Paris, Honoré Champion Éditeur, 2005 («Recherches proustiennes», 6), pp. 405.

- 1 Nel 1987 l'A. pubblicava il testo di un dattiloscritto corretto da Marcel Proust nell'anno stesso della sua morte, il 1922. Si trattava di un documento ignorato a lungo e mai utilizzato a fini di pubblicazione che conteneva il testo di *Albertine disparue* con notevoli rimaneggiamenti appartenenti a quell'ultimo anno di vita dello scrittore, che aveva eliminato quasi trecento pagine ma non aveva avuto il tempo di ricostituirne il contenuto. Questa pubblicazione veniva a riproporre il problema dell'incompiuto della *Recherche*, problema peraltro che si era fatto luce nella coscienza critica solo dal 1954, con l'edizione Pléiade del romanzo proustiano, e che aveva trovato le più varie accoglienze.
- 2 L'opera di Nathalie Mauriac vuole fare, con la più scrupolosa diligenza e la più ampia documentazione, il punto sull'insieme dei problemi posti dalla presenza di questo testo dattiloscritto. Si tratta della genesi ancora non conosciuta del romanzo, che sconvolge la ricostruzione postuma e la tradizione editoriale. Si tratta anche della storia di Proust e del suo lavoro nel 1922 attorno a *Sodome et Gomorrhe III* ed a *Sodome et Gomorrhe IV*, cioè circa mille pagine dattiloscritte. Si tratta di una ricostruzione postuma che la morte repentina dell'autore ha reso necessaria per i primi editori. Si tratta infine della storia dell'edizione postuma di *Albertine disparue*, così come è stata conosciuta per oltre mezzo secolo, e dell'interrogazione ormai fondamentale: come pubblicare questa parte del romanzo e l'insieme dei testi postumi di Proust?

- 3 In successivi capitoli l'A. disegna l'interesse letterario del testo studiato e delle varianti del 1922 e postula le condizioni di una critica dell'incompiuto proustiano. Ma, in realtà, questo libro attento e maturo è molto più ricco, di contenuti e di apparati, di quanto una breve segnalazione possa dire: solo una lettura attenta pagina dopo pagina può farne giustizia.